Anno I. Udine 11 Ottobre 1863 N. 15

L' INDUSTRIA

E IL COMMERCIO SERICO

Per Udine sei mesi anticipati . . fior. 2. —
Per l' Interno „ „ „ „ 2. 50
Per l' Estero „ „ „ „ 3. —

Esce ogni Domenica

Un numero separato soldi 10 all' uffizio della Redazione Con. Savorgnana N. 559 r. — Inserzioni a prezzi modicissimi — Lettere o gruppi affrancati.

Udine 10 ottobre.

La settimana fu scarsa d'affari, e non possiamo registrare vendute che

Libb. 1600 greggia $^{10}/_{13}$ d. a a.L. 22:50
„ 560 „ $^{11}/_{13}$ „ „ „ 21:75;

e due a tre balle di lavorate, mazzami reali e sedette, al prezzo di a.L. 21.50 a a.L. 22,75

Tutti gli sforzi dei nostri filandieri per sostenere i prezzi non hanno altro risultato che quello di ridurre i negozianti all' inazione; e la meschinità delle transazioni è una prova abbastanza convincente che gli affari procedono a rilento. Nè valsero a tenerli un po' vivi, le numerose vendite di stoffe fatte ultimamente a Nuova-York, non la probabilità di una generale spedizione al Giappone; tutte le piazze di consumo sono piombate da qualche giorno in calma. Ciò vuol dire manifestamente che il consumo non può reggere nemmeno ai corsi attuali, abbenchè molto ridotti quando si confrontano con quelli degli anni precedenti; o che l' orizzonte politico non si presenti così limpido e rassicurante da animare le fabbriche a provvedersi al di là dei più stretti loro bisogni.

Ma l' esperienza ci ha insegnato che a rilevare i prezzi od anche a mantenerli sur un fermo livello, il movimento della fabbrica non basta. Soltanto la speculazione può spingere i corsi e sforzare i fabbricanti a subire loro malgrado il rialzo; ma la speculazione disillusa da tante perdite sofferte in passato se ne resta inoperosa, e non crede ancora giunto il momento di operare con qualche probabilità di riuscita.

Nei precedenti numeri avevamo in certo modo preparato i nostri lettori a questo stato di cose, ed ora abbiamo più che mai motivo di temere, che la calma sarà lunga ed ostinata, quando i filandieri non si sentono disposti di accordare le loro sete a prezzi più miti.

Nostre Corispondenze

Lione 7 ottobre.

Il nostro mercato serico si è sostenuto la passata settimana allo stesso livello della precedente, senza notevoli cambiamenti nel corrente degli affari, quali si seguono regolarmente e con calma, a seconda delle domande del consumo.

Nè le notizie da Londra, nè quelle dalla China e dal Giappone hanno potuto influire sui prezzi che restarono stazionari; e solo si deve far eccezione alle belle qualità Chinesi che guadagnarono da 1 a 2 franchi sui corsi dei giorni precedenti.

Pochissimi affari in sete friulane, perchè poco domandate dal consumo e perchè la speculazione impressionata dalle ultime notizie d' America poco favorevoli al Nord, non si sente disposta di adattarsi alle pretese dei vostri detentori.

Si farebbe qualche cosa in trame classiche $^{24}/_{28}$ a $^{28}/_{32}$ d. sulla base di a.L. 25 a L. 25:50, ma quest' ultimo prezzo non si sottrrebbe che a stento.

La stagionatura ha registrato K. 59521 contro K. 56 214 della settimana precedente.

GRANI

Udine 10 ottobre. Continua sempre la calma sul nostro mercato, e quindi le vendite poche e stentate. I frumenti sono quasi negletti quando si eccettui qualche affare di poca importanza e pel puro bisogno locale.

Trieste 9 detto. Anche nella passata ottava il mercato proseguì nella solita calma, senza variazioni di rimarco nei prezzi dei diversi articoli; e i rinforzi ricevuti portano una maggior disanima nei possessori.

Il frumento rimase pressochè abbandonato, tanto da parte dei dettaglianti che dei nostri consumatori all' ingrosso; e le vendite si riducono a soli St. 1000, Polonia, Odessa L. 117 in dettag. a.F. 6.75.

Nel Granone disponibile, la ricerca fu limitata; il più si fece per speculazione lontana a consegne fisse od a premio, e anche questo coll' alternativa di ricevere o di consegnare a favore del pagante. Andarono vendute

St.	10,000.	Ibraila	a stellaggio liquidazione in Genn. con pr. perd. S. 50	a.F. 4.35
„	7,000	„	cons. genn., febbr., marzo con premio perd. di S. 26	„ 4.15
„	2,000	„	positiva 10 gennaio	„ 3.90
„	3,000	„	genn., febb., marzo	„ 4.—
„	5,500	„	pronto per porti Austr.	„ 3.75
„	3,500	„	Galatz per speculaz.	„ 3.60

I nostri depositi ammontano a St. 143,000 frumento, e St. 259,000 Granone.

NOTIZIE VARIE

— Si legge nel *Moniteur des Soies*.

Crefeld 30 settembre. Dopo l' ultima mia corrispondenza, la situazione del nostro mercato non ha subito notabili variazioni: le transazioni sono però più deboli che al principio del mese. La fabbrica continua a lavorare, ma sur una scala più ristretta, e non acquista che quanto le si rende indispensabile pei suoi bisogni più urgenti. Le notizie della fiera di Lipsia che ha incominciato da qualche giorno sono abbastanza soddisfacenti pel dettaglio, ma gli ordini dati dai negozianti sono di una minima importanza.

Saint-Etienne 2 ottobre. La nostra fabbrica ha ricevuto delle belle commissioni dall' America, dall' Inghilterra e da Parigi; e fatto calcolo anche di quelle che si stanno attendendo, si può dire che il lavoro è assicurato per tutto l' inverno. La posizione sarebbe eccellente senza le apprensioni politiche; mentre il commercio non può ignorare che le buone raccolte di cereali e di vini producono alla Francia un risparmio di un miliardo, i di cui benefici effetti si faranno sentire ben presto.

Le vendite hanno conservato un buon corrente per tutto il corso del mese di settembre, ma ad eccezione degli Organzini e delle Trame di China, non si può segnare un miglioramento nei prezzi.

Brussa 25 Settembre. Vi scriviamo sotto l' emozione di un violento incendio che in otto ore ha divorato un quartiere della città, conosciuto sotto il nome di Set-Bachi. Il danno si eleva a 4 milioni di franchi.

Qualche filanda importante e ben conosciuta sulla vostra piazza ha potuto sfuggire al disastro, e la perdita si riduce a cinque stabilimenti, tre dei quali erano piccole filature di 20 a 25 caldaie, e gli altri due avevano di già consumato le provviste dei bozzoli.

A causa di questo incendio si sono trattati pochi affari nella settimana, e la persistenza delle vostre notizie scoraggianti ha potuto finalmente arrestare l' aumento sul prezzo dei bozzoli.

Si ha venduto qualche balla di greggia pronta in qualità corrente a piastre 380 l' oca che fanno la parità di franchi 77 contanti francho a Marsiglia.

— Leggiamo nel *Commerce Sericicole*.

Valenza 30 settembre. Eccettuato qualche affare di poca importanza, il nostro mercato si mantenne in calma per tutta la settimana. A Romans, una pioggia continua ha impedito le transazioni il giorno del mercato, e i corsi restarono puramente nominali. I doppi in grana, e la strusa sono sempre domandati, e i prezzi non hanno subito variazioni.

Quantunque il movimento di Lione sia abbastanza regolare, gli affari che si sono trattati questa settimana nell' Ardèche non hanno certa importanza. Le lavoranzie sono sempre ricercate, e i prezzi ben tenuti. Le greggie correnti si sono pagate da fr. 58 a fr. 64 secondo il merito: le belle qualità erano scarse, e le poche vendute si pagarono da fr. 65 a 68. Qualche bella greggia d' Italia andò venduta da fr. 72 a fr. 73.

Abbuonati — all' ultimo trimestre al prezzo di fior. 1 da erogarsi a beneficio della vedova del proto-tipografo **Salvatore Deana.**

Giacomo Ferrucis — Sante Nodari.

Offerte — Giuseppe Masutti a.L. 3.

APPENDICE

I nostri lettori ci vorranno perdonare se abbiamo creduto intrattenerli, e forse troppo in lungo, con un' appendice un po' fuori dell' indole e dello stile del nostro giornale.

COSE DI CITTÀ

La Commissione della Luna

Le invenzioni e le scoperte si succedono e si sovrastano con un affannoso avvicendamento da scompaginare la mente anche d' un pinzocchero. Il genio dell' uomo, sempre pronto a cacciare il naso dove arde il fuoco e bolle la pignatta, impose al creato sforzosa contribuzione nello scopo di abbonacciare il piagnucolio di questa valle di lacrime, di questo orfanotrofio di bimbi latanti. Tutto ha tentato l' uomo, e al suo ardimento soggiacque la materia, come la pasta nella macchina dei maccheroni. Tolomeo a guida del nauto numerò le stelle come i *paracarri*: Galileo impose l' isocronismo al pendulo: Vatt volle che il vapore facesse sicut equus et mulus: Franklin obbligò il fulmine ad arrotolare il menarrosto: Daguerre incarcerato il sole lo costrinse a copiar ritratti. Buccherata la terra, solcato il mare, feso il cielo.... la materia dovette obbedire allo spirito. Quindi il balsamo di lunga vita, le panacee universali, la pomata per far cadere i capelli, la parrucca per i capelli caduti, e la coda alla parrucca per conservar l' equilibrio.

In mezzo all' universale stravolgimento, un' essere incompreso viaggiava taciturno e modesto fra gli spazi del firmamento; la candida luna mesta e tranquilla aveva saputo finora sottrarsi agli sguardi speculatori dei figli della colpa. Ma ormai anche la luna, vittima della mondiale requisizione, sarà collocata fra gli utensili domestici, come un dì i finali e le lanterne.

Concittadini Udinesi! Io ho l' onore e la consolazione,.... anzi io ho l' orgoglio di dirvi che nella città di Udine, entro queste stesse mura (in aspettativa di demolizione) uomini eruditi nelle scienze, copiosi di sapienza stanno elaborando un progetto tendente ad usufruttare la luna a totale nostro benefizio. L' industro-scientifico-economico-meccanica commissione sarebbe sussidiata dalle vedute di un uomo d' alto ingegno dalla provvidenza a bella posta creato, per spandere le delizie nel nostro paese.

— Che cosa stima più lei; chiedeva un Tizio ad altro Tizio, il sole o la luna?

— Oh bella! pronto ed ingenuo rispose l'altro Tizio, la luna. Dessa fa chiaro di notte. Che merito ha il sole, portando il lume di giorno?

Questa risposta cadde sull' orecchio di quel tale ingegno come la pera sul naso a Newton.

Da qui traggono origine le olocubrazioni della sullodata commissione nel santo fine di sostituire la luna al gaz.

Senza tener conti in sospeso eccovi un riassunto dell' ultima seduta della commissione, che noi quindi innanzi per intenderci, chiameremo commissione della luna. Questo riassunto se non ha il merito della verità, ha però quello della esattezza, il che vale un occhio della testa.

— Che mestiere fa la luna?

— Nessuno.

— Girare a quarti come i mendicchi e i vagabondi.

— Ci dovrebb' essere la casa di ricovero anche pelle lune a quarti.

— Fratelli, stiamo in carreggiata. La luna spande i suoi raggi sulla terra e la terra resta illuminata...

— Come l'ampolla spande l'olio sulla vergine insalatina, che ne resta umiliata e saporita . . . . . Asperge me hysopo . . . .

— Veniamo a bomba.

— Sarebbe meglio venire alla luna.

— Oh benigno astro d' argento!

— Non andate in epico.

— Lasciate parlare a me che la so più lunga di uno Stiffelius.

— Cosa c' entra lo Stifelius?

— Non interrompete. Diceva dunque che la luna diffonde maggior luce quando è in terra rotonda, o come la dicono gli astronomi, luna piena.

— Per avere adunque da essa il massimo splendore le s' impedisca di andar a quarti.

— Mi avete cavata la parola di bocca. Bisogna metter un cerchio di ferro alla luna come alle ruote, come alle mastella perchè non si sfascino.

— E chi, di grazia, metterà questo cerchio?

— Parleremo con Fasser.

— E se Fasser trovasse difficile la cerchiatura?

— Io che la so lunga, ho pensato a tutto. Quando non si può avere sempre luna piena, ci accontenteremo della luna a quarti.

— Eccellente pensiero!

— Quando non ce n' è, quare conturbas me.

— Lasciatemi finire. Allorchè la luna non splende sul nostro orizzonte accenderemo i fanali, e nelle ore ch' essa piega su noi i brillanti suoi raggi, li spegneremo.

— Buona, bellissima! — Magnifica idea!

— Ho fotto il conto che la città di Udine guadagnerebbe 887 fiorini e 95 soldi all' anno, cioè a dire ogni cittadino rileverebbe un risparmio annuo di quasi tre soldi e mezzo.

— affare d' oro!

— Economia da gabinetto!

— Risorsa da mettersi subito in opra.

— Ho detto.

— Ma se in quelle notti che il lunario segna splendor di luna, ci fossero dei nuvoloni.

— Ma se le nubi e la nebbia si presentassero sopra la specola....

— Ma se piombasse un temporale all' improvviso...

— Ma per quelle contrade strettissime dove non penetrano i raggi della luna....

— Ma per quelle case che adoperano il pubblico gaz in promiscuità cogl' interni bisogni.....

— Uno alla volta per carità. Col lunario della China si possono conoscere i mutamenti dell' ammosfera due o trecento anni prima che avengano. In ogni evento però, si potrebbe pubblicare questo regolamento-progetto.

Considerando ecc. ecc. ....

1.° A cominciare dal giorno 1 Gennajo 1864 nella sola città di Udine andrà in vigore il calendario della China.

2.° Durante la notte nelle ore in cui splende la luna staranno spenti tutti i fanali della città.

3.° Se la nebbia o le nubi ottenebrassero i raggi della luna, il guardafoco ne darà la mattina rapporto al Municipio.

4.° Resta proibito ai temporali, sotto qualsiasi pretesto di offuscare la luce della luna.

5.° Nelle contrade in cui non penetra lo splendor della luna, sarà libero agli abitanti o forestieri di viaggiare colla lanterna accesa.

6.° Tutti i vantaggi derivabili da questa straordinaria economia saranno erogati nell' acquisto di lanterne a petrolio per i forestieri.

Approvazione universale.

Dopo lettura entrarono altri membri della commissione i quali per guadagnar tempo e fatica ci apposero la firma senza discussione, colla piena coscienza di non avere aderito. O. Vatri

---

Signor Redattore

Udine 9 ottobre 1863.

Dopo letto il Manifesto degli Ecc. Vescovi mi sento aggravato da un dubbio religioso che non mi lascia requie. Mi sarei diretto alla **Rivista**, ma la tema d' incorrere *nella pena dal gius stabilite* me ne fecero astenere; perciò volgo a Lei quattro quesiti.

Leggendo la **Rivista** si commette un peccato mortale per ciascun numero, oppure un peccato mortale una volta tanto qualunque sieno i numeri?

Si cadde in peccato mortale col leggere gli avvisi della quarta pagina?

Nelle pene dal gius stabilite c' entra il caposoldo e l' oppignorazione?

I tipografi che stampano la **Rivista** come devono contenersi per non cadere in peccato mortale?

Voglia chiarirmi nel proposito e tranquillare questa povera anima che si martella giorno e notte.

Accetti *Suo Devotissimo Servo*

Angelo S . . . . .

PREZZI CORRENTI DELLE SETE

Udine 10 Ottobre

GREGGIE	d. 10/12	Sublimi a Vapore	a.L.	23 : 25
	» 11/13	» »	»	23 : —
	» 9/11	Classiche	»	23 : —
	» 10/12	»	»	22 : 75
	» 12/14	»	»	22 : 25
	» 12/14	Secondarie	»	21 : 50
	» 14/16	»	»	21 : —
TRAME	d. 22/26	Lavorerio classico	a.L.	— : —
	» 24/28	» »	»	26 : 50
	» 24/28	Belle correnti	»	26 : —
	» 26/30	» »	»	25 : 75
	» 28/32	» »	»	25 : 50
	» 32/36	» »	»	25 : —
	» 36/40	» »	»	24 : 50
CASCAMI -		Doppi greggi a.L. 7 : 50	a.L.	8 : 50
		Strusa a vapore	»	5 : 50
		Strusa a fuoco	»	5 : 25

Milano 8 Ottobre

GREGGIE

Nostrane sublimi	d. 9/11	It.L. 71	It.L. 70
» »	» 10/12	» 70	» 69
» Belle correnti	» 10/12	» 66	» 65
» »	» 12/14	» 64	» 62
Romagna	» 10/12	» 71	» 70
Friulane primarie	» 10/12	» 67	» 66
» Belle correnti	» 11/13	» 65	» 64
» »	» 12/14	» 63	» 62

ORGANZINI

Strafilati prima marca	d. 20/24	It.L. 84	It.L. 83
» Classici	» 20/24	» 81	» 80
» Belli correnti	» 20/24	» 77	» 76
» »	» 22/26	» 76	» 75
» »	» 24/28	» 75	» 74
Andanti belle correnti	» 18/20	» 80	» 79
» »	» 20/24	» 77	» 76

TRAME

Prima marca	d. 20/24	It.L. 81	It.L. 80
» »	» 24/28	» 79	» 78
Belle correnti	» 24/28	» 75	» 74
» »	» 26/30	» 74	» 73
Chinesi misurate	» 36/40	» 77	» 76
» »	» 40/50	» 75	» 73
» »	» 50/60	» 72	» 70

Lione 7 Ottobre

SETE D'ITALIA

GREGGIE	CLASSICHE	CORRENTI
d. 9/11	F.chi 83 a 84	F.chi 80 a 82
» 10/12	» 81 a 83	» 76 a 80
» 11/13	» 80 a 81	» 74 a 75
» 12/14	» 77 a 78	» 73 a 74
TRAME		
d. 22/26	F.chi 90 a 92	F.chi 88 a 90
» 24/28	» 88 a 90	» 84 a 86
» 26/30	» 86 a 88	» 82 a 84
» 28/32	» 85 a 87	» 80 a 83

Londra 5 Ottobre

GREGGIE

Lombardia filature classiche	d. 10/12	S. 27 : —
» qualità correnti	» 10/12	» 25 : —
» » »	» 12/14	» 24 : —
Fossombrone filature classiche	» 10/12	» 28 : —
» qualità correnti	» 11/13	» 27 : —
Bologna prima qualità	» 10/12	» 25 : —
Napoli Reali primarie	» — —	» — : —
» » correnti	» — —	» — : —
Tirolo filature classiche	» 10/12	» 26 : 6
» belle correnti	» 11/13	» 25 : —
Friuli filature sublimi	» 10/12	» 25 : —
» belle correnti	» 11/13	» 24 : —
» » »	» 12/14	» 23 : —

TRAME

d. 22/24 Lombardia e Friuli	S. 30,
» 24/28 » »	» 29,
» 26/30 » »	» 28,

Vienna 8 Ottobre

Organzini strafilati	d. 20/24	F.ni 23 : 25
» »	» 24/28	» 22 : 75
» andanti	» 18/20	» 22 : 25
» »	» 20/24	» 21 : 25
Trame Milanesi	» 20/24	» 21 : —
» »	» 22/26	» 20 : 50
» del Friuli	» 24/28	» 19 : 50
» »	» 26/30	» 19 : 25
» »	» 32/36	» 18 : 50
» »	» 36/40	» 18 : 25

Movimento della Stagionatura di Udine

dal giorno 5 al 10 Ottobre

Greggie	Chilogr.	916 : 87
Trame	»	492 : 58
Totale	Chilogr.	1409 : 25

PREZZI MEDII DEI GRANI

Udine 10 Ottobre

Frumento	allo Stajo	a.L. 16 : 25	a a.L.	15 : 50
Granoturco	»	» 10 : 25	»	8 : 75
Segala	»	» 9 : 75	»	9 : 50
Avena	»	» 10 : —	»	9 : 75
Orzo pillato	»	» — : —	»	— : —

Udine, Tip. Giuseppe Seitz.

Olinto Vatri *redattore responsabile.*